



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
SAIC88300Q: I.C. "T. ANARDI" - SCAFATI

**Scuole associate al codice principale:**  
SAEE88301T: S. MARIA DELLE GRAZIE SCAFATI  
SAMM88301R: SCAFATI "ANARDI"  
SAMM88302T: I.C. ANARDI PLESSO S.MARIA D.G.



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dalle Indicazioni Nazionali, alle quali si fa riferimento per i traguardi di competenza attesi. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa rappresentano percorsi di arricchimento del curriculum, costituendo un progetto educativo coerente. In tema di valutazione sono stati adottati strumenti condivisi e si fa riferimento a criteri comuni, declinati a livello dipartimentale o di interclasse, poi collegialmente approvati. I dipartimenti e le interclassi costituiscono gruppi di lavoro, che operano con il supporto ed il coordinamento di una funzione strumentale dedicata. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e degli interventi progettuali. La scuola ha adottato il modello ministeriale di certificazione delle competenze degli studenti. La scuola ha calendarizzato, a seguito dei periodi canonicamente individuati per la valutazione, settimane dedicate ad interventi specifici di recupero e potenziamento.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se non sistematicamente, da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti con sistematicità e spesso in modo efficace. Le relazioni tra le diverse componenti della comunità scolastiche sono positive



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni, che sono integrati in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. I genitori sono coinvolti in maniera adeguata nella scelta dell'offerta formativa e nella realizzazione di iniziative.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Ridurre il numero di alunni con esiti scolastici appena sufficienti. Migliorare i livelli di apprendimento delle competenze di base, attuando percorsi didattici innovativi curriculari ed extracurriculari di mentoring e orientamento (individuali) e di potenziamento delle competenze di base, anche al fine di ridurre la dispersione implicita.

### TRAGUARDO

Ridurre la variabilità tra e dentro le classi in relazione agli esiti. Nella scuola primaria aumentare la percentuale degli alunni che, a fine percorso, raggiungono livelli intermedio e avanzato in italiano, matematica e inglese. Nella scuola secondaria ridurre la percentuale di alunni licenziati con votazione sufficiente.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Definire e/o aggiornare rubriche di valutazione per le discipline oggetto di prove per classi parallele
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aggiornare il curricolo di Istituto
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmare e attuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento, anche attraverso percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, al fine di migliorare l'apprendimento delle competenze di base.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare un maggior numero di attività in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale
5. **Inclusione e differenziazione**  
Verificare gli esiti delle azioni previste nel PAI
6. **Inclusione e differenziazione**  
Attuare forme di didattica che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti (attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peer learning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo di nuove tecnologie).
7. **Continuità e orientamento**  
Perfezionare monitoraggio corrispondenza tra consiglio orientativo, iscrizione e successo al secondo ciclo.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Realizzare momenti di confronto e raccordo tra figure di sistema e Collegio dei Docenti
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare percorsi di formazione e aggiornamento per docenti su pratiche didattiche innovative e inclusive.



10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere la ricaduta interna della formazione attraverso momenti di confronto tra docenti formati e docenti che non ne hanno beneficiato.
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Realizzare iniziative in collaborazione con agenzie formative ed associazioni del territorio
12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Perfezionare l'uso delle tecnologie nelle comunicazioni scuola/famiglia





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Incrementare progressivamente il punteggio medio raggiunto dagli alunni nelle prove standardizzate sia nella scuola secondaria che in quella primaria.

### TRAGUARDO

Conseguire, nell'arco del triennio, un miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate nazionali per cercare di ridurre i divari territoriali.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Programmare e attuare attività di recupero, consolidamento e potenziamento, anche attraverso percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, al fine di migliorare l'apprendimento delle competenze di base.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Realizzare un maggior numero di attività in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Attuare forme di didattica che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti (attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peer learning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo di nuove tecnologie).
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Realizzare momenti di confronto e raccordo tra figure di sistema e Collegio dei Docenti
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare percorsi di formazione e aggiornamento per docenti su pratiche didattiche innovative e inclusive.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la ricaduta interna della formazione attraverso momenti di confronto tra docenti formati e docenti che non ne hanno beneficiato.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi.

### TRAGUARDO

Ridurre il numero degli alunni con competenze sociali e civiche non adeguate.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aggiornare il curricolo di Istituto
2. **Ambiente di apprendimento**  
Realizzare un maggior numero di attività in linea con il Piano Nazionale Scuola Digitale
3. **Inclusione e differenziazione**  
Verificare gli esiti delle azioni previste nel PAI
4. **Inclusione e differenziazione**  
Attuare forme di didattica che favoriscano la partecipazione attiva degli studenti (attività laboratoriali, lavoro di gruppo, peer learning, cooperative learning, flipped classroom, utilizzo di nuove tecnologie).
5. **Continuità e orientamento**  
Perfezionare monitoraggio corrispondenza tra consiglio orientativo, iscrizione e successo al secondo ciclo.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Realizzare momenti di confronto e raccordo tra figure di sistema e Collegio dei Docenti
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare percorsi di formazione e aggiornamento per docenti su pratiche didattiche innovative e inclusive.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere la ricaduta interna della formazione attraverso momenti di confronto tra docenti formati e docenti che non ne hanno beneficiato.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Realizzare iniziative in collaborazione con agenzie formative ed associazioni del territorio



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'osservazione svolta ha evidenziato - in talune classi - concentrazioni di alunni con esiti non del tutto positivi e comportamenti non rispondenti alle regole della convivenza. Si ritiene



necessario ridurre tali anomale incidenze al fine di ristabilire una cornice di lavoro più equilibrata.